

COPIA

Deliberazione N. **108**

Data **12/10/2011**



COMUNE DI BORETTO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: ART. 9 DEL D.L. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009). DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DA PARTE DELL'ENTE.

L'anno duemilaundici, addì dodici del mese di ottobre alle ore 13.15 nella casa comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti Leggi, vennero oggi convocati i componenti in carica della Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	GAZZA MASSIMO	Sindaco		X
2	BIACCHI MARIO	Assessore Effettivo	X	
3	FARRI WILMER	Assessore Effettivo	X	
4	ALBERICI ALESSIO	Assessore Effettivo	X	
5	SOLIANI ISABELLA	Assessore Effettivo		X
6	SAVINI SILVIA	Assessore Effettivo	X	
			4	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. ssa Granelli Roberta, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. BIACCHI MARIO nella sua qualità di Vice Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 (Gazzetta Ufficiale – serie generale n- n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (Gazzetta ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'articolo 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamenti nelle transazioni commerciali, recepita con decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;

- che per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;

2. le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

3. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione i debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimento che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

4. la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa;

5. qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo e contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;

6. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse a bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1 ter del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge 2/2009, è effettuata anche per gli enti locali;

7. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragioneria territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli Enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

RITENUTO di dover stilare un documento unico ed integrato che comprenda ed evidenzi tutte le misure organizzative e gestionali adottate e menzionate al punto nr. 1;

CONSIDERATO:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione è stato necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

- che a suo tempo, entro il 2009, si e' provveduto a fornire direttive, in merito all'argomento in oggetto ai Responsabili di Servizio, titolari di posizione organizzativa, dell'Ente;

VISTO l'allegato documento, comprendente l'elenco di tutte le misure adottate;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 . 1 del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m, i seguenti pareri:

- favorevole, da parte del Responsabile del servizio Programmazione e controllo in ordine alla regolarità tecnica;

- favorevole, da parte del Responsabile del servizio Programmazione e controllo in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO dell'attività di analisi e revisione delle procedure esposte e illustrate all'allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
-all. 1;
2. Di Approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nello stesso allegato 1;
3. DI GARANTIRE una adeguata informazione ai Responsabili di Servizio titolari di posizione organizzativa circa i contenuti del presente atto;
4. DI PUBBLICARE le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009;
5. DI DARE MANDATO ai Responsabili sopra individuati di verificare che le determinazioni comportanti impegno di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
6. DI DARE ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49.1 del D.lgs.vo n° 267/2000 e s.m.;
7. DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari , ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.vo n 267/2000 e s.m.;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Dlgs. Nr. 267/2000 e s.m.

ALLEGATO 1

MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI – ART. 9 D.L. N. 78 DEL 1 LUGLIO 2009 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 102/09.

L'art. 9 del Decreto Legge n. 78 del 1 luglio 2009, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n. 102, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, prevede che le stesse adottino entro il 31 dicembre 2009 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione.

Il Comune di Boretto con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____ ha preso atto delle seguenti misure, già in uso a partire dall'inizio dell'esercizio 2010:

1. RAPPORTI CON L'ISTITUTO BANCARIO AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO DI TESORERIA.

Dal 2007 l'Ente ha attivato una specifica procedura telematica che permette di visualizzare in tempo reale riscossioni e pagamenti effettuati giornalmente dal Tesoriere, nonché la trasmissione dei flussi ad essi inerenti. Questo strumento mette gli uffici finanziari dell'Ente nelle condizioni di poter verificare l'effettivo momento del pagamento dei mandati emessi e pertanto il reale rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla convenzione di Tesoreria.

L'Ente vigila sulle somme accreditate al fornitore al fine di evitare errati addebiti di spesa di incasso. In tal caso si procede all'applicazioni di penali a carico del Tesoriere nella misura stabilita dal contratto di tesoreria.

I mandati di pagamento sono inviati al tesoriere comunale (telematicamente ed in forma cartacea) entro il giorno di emissione. Il tesoriere comunale effettua i relativi pagamenti, di norma, il terzo giorno lavorativo bancabile successivo a quello di consegna.

Sono previste, in caso di urgenza, procedure di pagamento che permettono di assicurare il versamento della somma dovuta entro 24 ore dall'attivazione del procedimento stesso essendo la convenzione di tesoreria in scadenza al 31/12/2012. L'Ente si propone di inserire nelle nuove norme di regolamentazione dei rapporti ulteriori misure volte a garantire la tempestività dei pagamenti.

2. RAPPORTI CON I FORNITORI:

E' assicurato l'aggiornamento costante della banca dati dei fornitori con l'inserimento dei dati fiscali e dei riferimenti per i pagamenti con ricevimento della fattura o altro documento inviato dal fornitore. Al fine di accelerare i tempi di pagamento tutti i servizi dell'Ente utilizzano le modalità di liquidazione messe a disposizione dal servizio finanziario.

Per i pagamenti a fronte di atto di determinazione (es. contributi, espropri, rimborsi ecc.) è previsto:

- obbligo di inserire nell'oggetto il termine "liquidazione" al fine di favorire la ricerca parametrica di tali da parte degli uffici preposti ai pagamenti.
- Contestuale invio tramite mail della proposta di determina copia via mail all'ufficio ragioneria.
- Obbligo di inserire in tale atto tutti i dati relativi al fornitore e agli estremi di pagamento (dati fiscali del fornitore, modalità di pagamento e, se necessario, codice IBAN).

E' garantita tempestiva informazione ai fornitori interessati da eventuali irregolarità riscontrate dall'ufficio ragioneria in sede di verifica presso Equitalia per quanto attiene i pagamenti superiori ad euro 10.000,00.

3. ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ENTE:

Si premette che l'Ente da alcuni anni ha attivato un processo di progressiva informatizzazione dei procedimenti interni legati alle singole fasi della spesa: dalla fase di predisposizione delle proposte di spesa, alla fase di acquisizione del visto di copertura finanziaria, alla registrazione della fattura, alla predisposizione dell'atto di liquidazione, all'emissione dei mandati di pagamento. Tale processo ha visto il coinvolgimento, nell'ambito dei servizi dell'ente, di tutti gli uffici incaricati della gestione di capitoli di spesa. Ciò ha permesso di attuare un processo di razionalizzazione e velocizzazione di tutte le fasi legate all'effettuazione della spesa sino a quella finale del pagamento.

Si segnala in particolare l'adozione delle seguenti misure organizzative e di procedimento:

- a) registrazione unificata presso apposito ufficio delle fatture passive al fine di razionalizzare i tempi di contabilizzazione ed individuazione dell'ufficio preposto - tempo medio di consegna delle fatture agli uffici competenti 2 gg.;
- b) liquidazione decentrata presso ogni servizio dei documenti di spesa (fatture ecc.), in modo tale da ottimizzare i tempi di trasmissione della documentazione amministrativa contabile al servizio finanziario per la liquidazione contabile e l'emissione del mandato di pagamento;
- c) scadenziario aggiornato delle fatture con registrazione della data di scadenza dei pagamenti;
- d) Costante monitoraggio da parte degli uffici finanziari della consistenza del fondo di cassa al fine di garantire la liquidità necessaria per far fronte ai pagamenti nel rispetto delle relative scadenze;
- e) Pagamento nei termini contrattuali, senza alcuna limitazione, della spesa corrente in quanto attualmente le disposizioni sul patto di stabilità non prevedono vincoli nei pagamenti della stessa;

f) relativamente ai pagamenti al titolo II è stato predisposto un dettagliato programma di liquidazione delle spese nel rispetto delle previsioni contrattuali e degli obiettivi legati al patto di stabilità interno. Ogni anno si procederà ad una attenta programmazione dei pagamenti con particolare riferimento ai nuovi atti di impegno in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 9 del decreto 78 del 1 luglio 2009.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto BIACCHI MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott.ssa Granelli Roberta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art . 124 , comma 1, D.Lgs.vo n° 267/00 e s.m)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione dell'addetto, che copia del presente verbale è stato pubblicato in data odierna all'Albo on line , ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

L' Addetto F.to Foti Monica Susi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott.ssa Granelli Roberta

Addì 19/10/2011

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 19/10/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Granelli Roberta

La presente deliberazione :

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 Dlgs.vo n 267/00 e s.m.)
- E' stata comunicata con lettera prot n° 9375 in data 19/10/2011 ai signori Capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott.ssa Granelli Roberta

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Comunale on line per quindici giorni consecutivi dal 19/10/2011 , come prescritto dall'art 124 comma 1 , Dlgs.vo 267/2000 s.m, senza reclami.
- E' diventata esecutiva il giorno, decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3 D.lgs.vo n 267/00 e s.m)

Boretto,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott.ssa Granelli Roberta